MERCOLEDÌ 26 MARZO 2025 www.corriere.it PRESS READER EDITION Price may vary for electronically printed Copies | ANNO 150 - N. 72

CORRIERE DELLA SERA

RCS

FONDATO NEL 1876

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campania 59/C - Tel. 06 688281

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it





Orrore in Francia
Bimbo ucciso: fermati nonni e zii
di **Stefano Montefiori**
a pagina **17**



Pact4Future
Noemi: restiamo connessi e umani
di **Andrea Bonafede** e **Virginia Nesi** a pagina **33**



Colloqui a Riad. Mosca: ora via le sanzioni sui prodotti agricoli. Zelensky avverte: cercano già di manipolare gli accordi

Kiev, primi passi per la tregua

Intesa sul cessate il fuoco nel Mar Nero. Trump e il caso chat: sto con Vance, europei parassiti

di **Lorenzo Cremonesi**, **Marco Imarisio** e **Viviana Mazza**

Conflitto in Ucraina, si profila una strada per una tregua. I negoziati, a Riad, tra Stati Uniti e Russia aprono a un cessate il fuoco nel Mar Nero. Il presidente ucraino Zelensky critico: cercano di manipolare gli accordi. Sul caso della chat il presidente americano Trump si schiera con il vice Vance: «Gli europei sono parassiti».
da pagina **2** a pagina **9**

L'ULTIMO TRENO UE

di **Giuseppe Sarcina**

I leader europei stanno provando seriamente a inserirsi nel negoziato sulla guerra in Ucraina. Forse è l'ultimo tentativo, l'ultimo treno a nostra disposizione. Il confronto tra i governi, di per sé, non è mai semplice. Ma ora tutte le ipotesi, tutti gli scenari sono condizionati dal «fattore T», cioè dalle scelte più o meno umorali di Donald Trump. Proprio per questo oggi l'avversario numero uno dell'Europa è il clima di fatalismo, di impotenza che si è venuto a creare. L'Italia è un caso esemplare.
continua a pagina **26**

IL VUOTO AMERICANO

di **Federico Rampini**

Il Medio Oriente attende una Dottrina Trump rivista e corretta. Per adesso ne conosciamo la versione bocciata, quella del vicepresidente. In una conversazione tra responsabili della politica estera e militare — tenuta per errore su una messaggeria aperta a un giornalista — J.D. Vance ha criticato l'intervento contro gli Houthi che sparano razzi alle navi mercantili nel Mar Rosso. Come ha ricordato Vance, lì transitano poche navi americane, mentre il 40% del traffico per l'Europa viaggia in quelle acque.
continua a pagina **8**

BRUXELLES E GLI SCENARI
Guerre, il piano-choc: provviste per 3 giorni

di **Francesca Basso**

Medicine, batterie e cibo per resistere 72 ore in caso di guerra. Anche così l'Europa si prepara a un possibile conflitto. Non solo riarmo, dunque, ma una strategia con protocolli anche per la sicurezza civile. Un vero piano, per ora in bozza.
a pagina **5**

L'ARRESTO, ISRAELE RILASCIA BALLAL
Il regista dell'Oscar «Io bendato e deriso»

di **Marta Serafini**



Torna libero Hamdan Ballal, 36 anni, co-regista di *No Other Land*, aggredito lunedì dai coloni e arrestato dagli israeliani. «Sono stato bendato per 24 ore. Ho avuto freddo».
a pagina **16**

Sci L'azzurra concede il tris: suo anche il trofeo di Slalom gigante



Con il secondo posto di ieri a Sun Valley, in Idaho, Federica Brignone, 34 anni, alza la Coppa anche nello Slalom gigante *(Patrick T. Fallon/Afp)*

Brignone festeggia la terza Coppa «La mia stagione incredibile»

di **Daniele Sparisci**

Federica Brignone vince anche la Coppa del mondo di Slalom gigante. La rivale, la neozelandese Alice Robinson, cade durante la prima manche. Per Federica Brignone è la terza Coppa.
a pagina **45**

GIANNELLI



Visibilia FdI: se va a giudizio lasci
Santanchè cambia avvocato e l'udienza salta

di **Ferrarella, Galluzzo** e **Piccolillo**

Inchiesta Visibilia, Daniela Santanchè cambia avvocato e presenta istanza di rinvio per l'udienza prevista per oggi. A decidere sulla richiesta sarà la gup Tiziana Gueli. Ma FdI: «Se va a giudizio si dimetta». alle pagine **10** e **11**

Roma La condanna precedente
Gli errori del medico della liposuzione

di **Valeria Costantini** e **Ilaria Sacchettoni**

La sala operatoria fai-da-te e il terribile precedente che aveva portato a una condanna il medico che ha operato Simonetta, morta dopo la liposuzione. a pagina **19**

Erba No alla revisione del processo
Rimane l'ergastolo per Olindo e Rosa

di **Giusi Fasano**

Strage di Erba, la Cassazione ha respinto il ricorso: no alla revisione del processo, resta dunque l'ergastolo per Olindo Romano e Rosa Bazzi. a pagina **18**

GIULIO TREMONTI
GUERRA O PACE
in libreria e in edicola
SOLFERINO

IL CAFFÈ
di **Massimo Gramellini**

In nome della madre

C'è già chi lo sta prendendo in giro e chi gli ribatte che i problemi sono ben altri, ma Dario Franceschini non ha tutti i torti quando propone una legge per dare ai figli che nasceranno il cognome della madre. Intanto perché ci offre una speranza: in Italia nasceranno ancora dei figli. (Guardando le statistiche non pare così scontato). E poi perché ha il pregio di abbattere il macigno del doppio cognome, impraticabile in un paese soffocato dalla burocrazia, e l'ipocrisia della «libertà di scelta». Non prendiamoci per il naso: in una società che in molti suoi strati è ancora dominata da un pregiudizio tradizionale, libertà di scelta significa libertà di continuare a scegliere il cognome del padre. A volte certe situazioni vanno un po' forzate (oddio, sto cominciando a parlare come il manifesto di Ventotene). Si tratterebbe di uno choc in grado di contribuire concretamente al riequilibrio dei generi, perché andrebbe a toccare una corda identitaria, dunque profondissima.

Il punto debole della proposta, ne converrà anche Franceschini, è che venendo da un uomo sembra profilarsi come l'ennesima concessione. Altra cosa sarebbe se a presentarla in un disegno di legge congiunto fossero le deputate Giorgia Paratore (già Meloni) ed Elly Viviani (già Schlein). Ma temo che nemmeno il matriarcato riuscirebbe a compiere il miracolo di metterle d'accordo, per cui potrebbe rendersi necessario l'intervento di un mediatore maschio: Dario Gardini (già Franceschini) naturalmente.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Claudio Martelli
Francesco De Leo
MI SENTO ABBANDONATO
LA VERA STORIA DELLA TRATTATIVA PER SALVARE ALDO MORO
in libreria
SOLFERINO

Poste Italiane Sped. in A.P. - D.L. 353/2003 conv. L. 46/2004 art. 1, c1, DCB Milano
50326
9 771120 498008